



Associazione Pensionati ex Rolo Banca 1473 ed ex Banca del Friuli

Gruppo Unicredit



Notiziario trimestrale **N° 64 mese di giugno 2024**

DIARIO DELLE 2 ULTIME VISITE CULTURALI PRIMAVERILI

L'inizio della visita del 16 maggio non lasciava presagire nulla di buono in riferimento alle previsioni del tempo. La partenza è avvenuta con solo 18 soci della provincia di Udine sotto una pioggia battente al riparo, in attesa dell'autobus, della pensilina della fermata davanti al teatro Giovanni da Udine. Ma probabilmente Giove pluvio ci ha preso in simpatia ed infatti già dalle parti di



Pordenone quasi non pioveva più ed al nostro arrivo alla prima tappa di Conegliano tutta la visita in esterno si è svolta con rara pioviggine. Una guida molto apprezzata dai partecipanti ci ha dapprima condotto nel centro della città dove hanno sede gli edifici storici delle varie epoche contraddistinti dai vari stili costruttivi sulle cui pareti troneggiano vari affreschi che si sono mantenuti nel tempo. Siamo poi passati all'interno degli edifici che ospitano varie raccolte famose quali la Sala dei Battuti, gli

arazzi fiamminghi raffiguranti la vita di Davide e Betsabea. Il confinante duomo con il famoso dipinto di Cima da Conegliano raffigurante la Madonna con Bambino, il teatro storico ed altri.

Ripartiti in corriera abbiamo raggiunto Follina dove abbiamo potuto gustare un lauto pranzo prima di raggiungere la vicina Abbazia cistercense costruita verso l'anno 1000 con al



centro un ben conservato chiostro.

Per raggiungere l'ultima meta abbiamo percorso la via del Prosecco attraversando le verdeggianti colline dove si produce il famoso vino e siamo giunti alla cantina Bortolomiol. Qui abbiamo avuto modo, dopo una dotta spiegazione sui vari metodi di vinificazione, di gustare i vari tipi di prosecco.

Molti soci hanno approfittato per acquistare varie confezioni del biondo prodotto dopo di che abbiamo ripreso la via del ritorno.

Contrariamente alla volta scorsa la gita è cominciata con una bellissima giornata di sole. Dopo una fermata a Carnia per far salire alcuni soci, siamo espatriati in direzione di Klagenfurt dove ci aspettava una nostra vecchia conoscenza, la guida Cristina che parla bene l'italiano e che, oltre ad illustrarci quanto stiamo vedendo, ci rallegra con le sue battute. La visita è iniziata nel centro, gran parte pedonale, della città che conta 100/mila abitanti. La storia della sua fondazione inizia con il Medio Evo ma delle vecchie vestigia purtroppo non esiste alcunché. Si nota invece l'impronta dell'impero austro-ungarico nelle fattezze delle sue costruzioni.



Dopo aver visitato i vari rioni della città, siamo giunti alla piazza che ospita il famoso drago, terrore a suo tempo della cittadinanza. A parte le varie storie sulla sua esistenza, pare che recentemente sia stato trovato il cranio senza mandibole di un rinoceronte lanoso il che fa supporre che sia stato proprio lui a terrorizzare la popolazione. Terminata la visita ci siamo trasferiti in pullman sulla collina di Magdalensberg alta 450 metri che ospita, oltre alla chiesa dedicata a Santa Maddalena, un lussuoso albergo-ristorante.

La particolarità è rappresentata dal personale che discende, tra figli e nipoti, da una signora



friulana originaria di Buia, tuttora in vita di 93 anni che avemmo modo di conoscere in una nostra precedente visita. Dopo aver gustato un pranzo tipicamente carinziano sorseggiando la gustosa birra locale, ci siamo portati all'esterno per ammirare il panorama che ci circondava soprattutto verso Klagenfurt.

Affrontata la ripida discesa che l'autista Emanuele ha superato con maestria, ci siamo portati verso la birreria

Schleppe che vanta 400 anni di fondazione. A tutto il gruppo sono state spiegate le varie fasi della lavorazione per ottenere la birra al termine del quale si sono potute assaggiare le birre speciali che vi sono prodotte. Ultimati gli ultimi acquisti nell'adiacente negozio, abbiamo ripreso la via del ritorno di una gita che ha soddisfatto tutte le aspettative.

PROVERBI DELL' ESTATE

In giugno, in bene o in male, c'è sempre un temporale

Per San Barnaba (11 giugno), l'uva viene e il fiore va

Se piove ai santi Paolo e Piero (29 giugno) piove per un an intero

Per santa Maddalena (22 luglio) la noce è piena

Quando luglio è molto caldo, bevi molto e tienti saldo

Chi vuole un buon rapuglio (rape rosse, bianche o gialle), lo semini in luglio

Quando ci sono fulmini e tuoni i fichi sono buoni

Nel mese di agosto il mare ribolle come fa il mosto

Se luglio e agosto non sono caldi il mosto sarà amaro

FORSE NON TUTI SANNO QUAL'E' IL PIANO DEL GOVERNO CIRCA LA SANITA' **Si punta a ridurre le liste d'attesa e lo spreco di denaro pubblico intervenendo sulle ricette dei medici. Da ciò la stretta sulle ricette per ridurre le liste d'attesa e il costo delle prestazioni**

Sono troppe le prescrizioni di visite ed esami non necessari che ingolfano il Servizio sanitario nazionale e allungano la coda degli italiani che aspettano di curarsi. Per provare a scalare la montagna delle liste d'attesa, che come ha appena certificato l'Istat sono il motivo principale per il quale 3 milioni di italiani rinunciano a curarsi, il Governo ha deciso che punterà non solo ad aumentare l'offerta di prestazioni, ma interverrà anche sulla domanda di salute. Come? Nel decreto sulle liste d'attesa, come ha ricordato il ministro della Salute Orazio Schillaci, uno dei capitoli più importanti riguarderà quello che gli addetti ai lavori chiamano "appropriatezza prescrittiva": arginare cioè le troppe ricette dei medici di famiglia, ma anche degli specialisti di prestazioni spesso non necessarie e che rappresentano uno "spreco" secondo gli esperti che ammonta fino a 10 miliardi l'anno. La medicina difensiva – la paura cioè di cause e lamentele dei pazienti su cui il Governo è intervenuto introducendo anche lo scudo penale per tutto il 2024 – spinge infatti molti camici bianchi a prescrivere una ecografia o una visita in più costringendo però così chi ne ha davvero bisogno ad aspettare di più. Secondo il ministro Schillaci questa richiesta inappropriata pesa almeno per il 20% delle prescrizioni complessive.

Tra gli altri capitoli del decreto – questa volta sul lato dell'offerta – si sta studiando anche la possibilità di consentire agli ospedali di "acquistare" dai propri medici prestazioni in libera professione (l'*intramoenia* che già molti camici bianchi fanno come attività privata nelle strutture Ssn) proprio per abbattere le liste d'attesa. Un altro passaggio importante sul quale servirà l'ok del ministero dell'Economia è anche il superamento graduale del tetto di spesa sul personale che limita le assunzioni delle Regioni nella Sanità a quanto speso nel 2004 meno l'1,4%, un primo passo in questa direzione potrebbe comparire nel decreto. Ma torniamo al meccanismo che si sta mettendo in piedi per



l'appropriatezza prescrittiva: innanzitutto per il medico sarà vincolante indicare nella ricetta il quesito diagnostico legato alla prestazione (secondo lo standard internazionale Icd-9-cm) in modo da tracciare bene tutte le prestazioni per aree diagnostiche grazie all'ampia disponibilità dei dati già oggi raccolti, ma che risultano spesso incompleti. In base al bacino di pazienti di ogni medico prescrittore si calcoleranno le ricette potenzialmente attese e nel caso di superamento di questo "tetto" di prescrizioni si accenderà una "spia rossa" che consentirà a ogni Regione di intervenire in una determinata area raggiungendo anche il singolo camice bianco per capire le ragioni delle troppe ricette e rimettendo così in linea i gruppi di medici o i dottori che prescrivono in modo anomalo.

Al momento non si sta pensando a "sanzioni" ad hoc anche se già in passato non sono mancate condanne per danno erariale della Corte dei conti per i medici iper-prescrittori. Su questo fronte aiuteranno anche le linee guida a cui sta lavorando l'Istituto superiore di Sanità a cui il decreto affiderà proprio il compito di indicare ai medici buone pratiche certificate dalle società scientifiche per aree terapeutiche che daranno più certezze ai medici sulle giuste prescrizioni di esami e terapie da seguire.

Si punterà nel caso ce ne sia bisogno ad acquistare le prestazioni per cui si è creata la coda anche dalle strutture private accreditate, unificando finalmente anche le agende delle strutture pubbliche e di quelle private accreditate in modo tale che i Cup potranno smistare le richieste dei cittadini lì dove c'è maggiore disponibilità. **Ce la faremo?**

COMPLEANNO

Il 10 giugno l'ex Presidente della nostra Associazione, Luciano Plazzogna, ha raggiunto il prestigioso traguardo dei 90 anni.

In tale occasione il nostro Presidente Riccardo DEL MEDICO assieme alla Vicepresidente Milvia BUTTAZZONI hanno omaggiato il socio con la consegna di una targa per l'occasione ricordando la sua lunga e prestigiosa militanza in qualità di Presidente dal 2002 al 2008.

A lui vadano tanti auguri da parte del Direttivo e di tutti gli associati per il raggiungimento di altri prestigiosi traguardi.



LA RICETTA ESTIVA

RISOTTO AL MELONE per 4 persone – preparazione 10 minuti – cottura 15 minuti

Ingredienti: 350 gr. di riso – 400 gr. di melone – 1 cipolla piccola – ½ bicchierino di whisky – 1,5 dl. panna – 50 gr. di burro – 1 litro di brodo vegetale – 60 gr. di parmigiano grattugiato – sale e pepe q.b.

Pulite il melone eliminando i semi e la buccia e tagliatelo a cubetti di circa 0,5 cm.

In una casseruola fate fondere 40 gr. di burro e soffriggetevi la cipolla tritata. Unite il riso, fatelo tostare, poi bagnatelo con il whisky e fatelo evaporare. Proseguite la cottura per 5 minuti aggiungendo un mestolo di brodo caldo.

Unite la polpa del melone tagliata a cubetti e continuate la cottura versando di volta in volta il brodo caldo necessario.

Cinque minuti prima del termine della cottura, assaggiate il risotto e regolatelo di sale e di pepe. Toglietelo poi dal fuoco e mantecatelo con la panna, il parmigiano ed il resto del burro. Non resta che distribuirlo nei piatti.

✂ ✂ ✂ ✂

Ci ha lasciato e ... lo ricordiamo con rimpianto:

PIVIDORI ERNESTO

Il nostro ufficio chiude per ferie nei mesi di luglio ed agosto.

Comunque per qualsiasi vostra necessità ed informazione potete telefonare al nostro Presidente, Riccardo DEL MEDICO cell 347/2222927 ed alla nostra Vicepresidente, Milvia BUTTAZZONI, cell 338/1191306.

La nostra attività riprenderà con martedì 3 settembre con i soliti orari d'ufficio.

Auguri di buone vacanze da parte di tutto il Direttivo